



LICEO SCIENTIFICO CLASSICO STATALE

“ISAAC NEWTON”

Via Paleologi, 22 -10034 CHIVASSO

Tel 011/9109663 – fax 011/9102732

e-mail: liceo@liceonewton.it



PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Il Piano di Primo soccorso è emanato dal Datore di Lavoro – Dirigente Scolastico - dell' Istituto ai fini e per gli effetti della normativa vigente in materia di Sicurezza nei posti di lavoro (Testo Unico D. Lgs. 81/08).

I Responsabili del Primo Soccorso, in quanto delegati del Dirigente Scolastico, provvedono ad attuare il Piano di Primo soccorso presso la sede scolastica.

Per *primo soccorso* s'intende l'aiuto dato al soggetto infortunato o malato, da personale *non sanitario*, nell'attesa dell'intervento specializzato

Obiettivo

L'obiettivo del Piano di Primo soccorso è di salvaguardare la vita di chiunque abbia subito un danno fisico a causa di un incidente, di un infortunio o di un malore in attesa di soccorsi qualificati, senza arrecare ulteriori danni all'infortunato.

Nel Piano di Primo soccorso sono descritti: il personale incaricato di prestare i primi soccorsi sanitari, i mezzi a disposizione e le procedure che devono essere poste in atto in ogni sede scolastica per garantire un intervento rapido ed efficace. Le modalità d'intervento sanitario sono fornite direttamente agli addetti al primo soccorso durante il corso di formazione specifico.

Ambito di applicazione

Tutto il personale della scuola è tenuto ad osservare scrupolosamente le indicazioni contenute nel presente Piano di Primo soccorso.

Si ricorda che è dovere di ogni cittadino italiano prestare assistenza a persona ferita o altrimenti in pericolo e darne immediato avviso all'Autorità (art. 593 Codice penale).

Chiunque, valutando come agire, è tenuto a provvedere affinché l'infortunato possa al più presto ricevere assistenza.

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Le persone che sono state incaricate del servizio di primo soccorso sono indicate nell'allegato.

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

Gli addetti al primo soccorso sono stati individuati in numero idoneo al fine di assicurare che durante le attività didattiche vi sia - salvo eccezioni - la presenza di almeno un addetto. Sono stati individuati come addetti al primo soccorso tutti i docenti di Educazione Fisica.

I docenti ed il personale ATA sono informati sul comportamento da adottare qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al pronto soccorso.

DESIGNAZIONE

Il Dirigente Scolastico ha provveduto a designare tramite nomina specifica gli addetti al primo soccorso. L'elenco degli addetti è esposto presso le bacheche e all'albo della scuola.

FORMAZIONE

Tutti gli addetti sono stati formati nel rispetto delle previsioni del D.M. n° 388/2003 e, in conformità allo stesso, saranno soggetti a formazione ricorrente, almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico, con frequenza non superiore a tre anni.

RESPONSABILITA'

La responsabilità dell'addetto PS non è diversa da quella di un qualsiasi cittadino, che è perseguibile (reclusione fino a 12 mesi e multa fino a 1.032 euro) qualora non presti soccorso in caso di necessità. Non esistono infatti livelli di responsabilità intermedia tra quella del cittadino e quella dell'operatore sanitario: l'addetto PS, anche se designato e addestrato, non è perciò

assimilabile ad un professionista (medico o infermiere), il quale ha un maggior grado di responsabilità.

Nel caso si sia verificato un aggravamento del danno a seguito dell'intervento dell'addetto, questi sarà perseguibile solo su denuncia del danneggiato e nel caso si dimostri che abbia agito in modo non conforme alle competenze comuni.

E' importante ricordare che l'addetto non e' obbligato dalla legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e che soccorrere può voler dire anche solo attivare il 118 e impedire spostamenti incongrui.

La responsabilità dell'addetto al PS nella scuola è però caratterizzata dal fatto che gli allievi sono minorenni. In questo caso la "potestà genitoriale" ricade sul dirigente scolastico e suoi delegati (perciò anche sull'addetto PS), quando i genitori non siano immediatamente reperibili.

L'addetto al primo soccorso, quando interviene, deve essere messo nelle condizioni di esercitare appieno il proprio ruolo: ad es. decidere senza condizionamenti se allertare il 118, impartire indicazioni anche ai propri superiori, impedire che colleghi creino confusione. Pertanto il dirigente scolastico riconosce non solo formalmente il ruolo tecnico specifico dell'addetto PS, ma ha istituito le coordinate organizzative entro le quali l'addetto può agire e che facilitano il suo operato, evitando sovrapposizioni di competenze.

PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

A tutti gli addetti al primo soccorso sono impartite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.

L'incaricato di primo soccorso (P.S.) è una persona formata ed opportunamente addestrata ad intervenire prontamente ed autonomamente per soccorrere chi si infortuna o accusa un malore ed ha piena facoltà di decidere se sono sufficienti le cure che possono essere prestate in istituto o se invece è necessario ricorrere a soccorritori professionisti.

Indicazioni per lo svolgimento dei compiti di incaricato di P.S.:

a) Gli interventi di P.S. devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione; l'incaricato è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'incaricato impegnato in un intervento di P.S. deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività.

b) L'azione dell'incaricato di P.S. è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata.

In ogni caso l'intervento dell'incaricato di P.S. si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al 118, o dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, in caso di trasporto in ospedale, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai famigliari.

c) L'intervento dell'incaricato di P.S. è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'istituto. Al termine dell'intervento l'incaricato deve compilare la SHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PS (allegato 1)

d) L'incaricato di P.S., all'occorrenza, accompagna o dispone il trasporto in ospedale dell'infortunato, utilizzando l'automobile dell'istituto o un'altra autovettura prontamente reperita.

e) Qualora un incaricato di P.S. riscontri carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso o nei locali infermeria, deve avvisare l'addetto di segreteria preposto al ripristino.

f) Durante le prove d'evacuazione, tutti gli incaricati di P.S. presenti in istituto, debitamente e preventivamente avvisati ed istruiti da chi organizza la prova, devono rimanere nei luoghi loro assegnati per poter intervenire prontamente in caso di necessità.

g) In caso di evacuazione non simulata, tutti gli incaricati di P.S. presenti in istituto sono impegnati nella sorveglianza delle operazioni ed usciranno solo dopo che si sono completate tutte le operazioni di sfollamento.

h) In caso di **Lesioni e malori di piccola entità** dovrà utilizzare, se è il caso, i presidi sanitari contenuti nella cassetta di pronto soccorso. Nel caso si tratti di studenti ,se il malore persiste, avvisare il DS o i collaboratori del DS e la segreteria didattica che provvederà a contattare i genitori per il prelievo dello studente. Nel caso di personale adulto accertarsi che sia in grado di abbandonare autonomamente l'edificio, altrimenti contattare un familiare su indicazione dell'infortunato stesso.

i) In caso di **Lesioni gravi o malore**, non abbandonare mai l'infortunato; chiedere l'intervento urgente dei soccorsi contattando il DS o i suoi collaboratori che provvederanno a contattare il 118 se necessario. Nel caso in cui occorra un soccorso immediato e in caso di rischio della vita dell'infortunato, contattare direttamente il 118; assicurare l'infortunato e proteggerlo, se del caso, con la coperta termica contenuta nella Cassetta di pronto soccorso; se l'infortunato è in stato di incoscienza, metterlo in posizione di sicurezza e non spostarlo, a meno che ciò sia assolutamente necessario; In caso di perdita abbondante di sangue, tentare di arrestare l'emorragia in attesa dei soccorsi.

j) Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (118) nella gestione extraospedaliera degli infortuni: codice rosso (urgenza assoluta), codice giallo (urgenza relativa), codice verde (urgenza differibile)

Per tutti:

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO

PROCEDURA DA SEGUIRE

1) La persona che assiste all'infortunio attiva l'addetto PS (un Collaboratore Scolastico si occuperà della sorveglianza della classe, se il PS è un docente che sta facendo lezione; se necessario gli alunni potranno anche essere suddivisi all'interno delle altre classi);

2) l'addetto PS prende la valigetta, il cordless, si reca sul posto, valuta le condizioni dell'infortunato e attiva la relativa procedura A, B o C.

□ CASO A (grave e urgente)

Addetto PS

- attiva il 118 tramite cordless (incarica un collaboratore scolastico o un docente disponibile ad aprire il cancello per permettere l'accesso all'ambulanza)

- attiva un 2° soccorritore (se necessario e se presente a scuola) e avverte il DS o i collaboratori del DS

- assicura eventuali misure di PS

- accompagna l'infortunato in ospedale (in ambulanza se autorizzato dal personale sanitario o tramite auto personale o altra disponibile tramite taxi), se non c'è la certezza che i familiari siano presenti in ospedale all'arrivo dell'infortunato collaboratore scolastico su indicazioni date dall'addetto PS

- avverte, tramite un collaboratore scolastico o direttamente) la segreteria didattica relativamente all'infortunio occorso. La segreteria didattica avverte i genitori/familiari dell'alunno/persona che si è infortunato che verrà (od è già stato), portato in ospedale

□ CASO B (non urgente, che richiede comunque ricorso alla struttura ospedaliera)

addetto PS

- avverte, tramite un collaboratore scolastico o direttamente) il DS o i collaboratori del DS e la segreteria didattica che provvederà a contattare i genitori per il prelievo dello studente e

l'eventuale trasporto dello stesso presso il medico di famiglia o all'ospedale.

- attiva eventuali misure di PS

- accompagna l'infortunato in ospedale con auto propria (od altra disponibile o taxi), in caso di indisponibilità dei genitori/familiari; se lo ritiene, chiede ad un collaboratore scolastico (che è pertanto autorizzato ad uscire dalla scuola), di seguirlo in ospedale.

collaboratore scolastico su indicazioni date dall'addetto PS

- avverte la segreteria relativamente all'infortunio occorso
- collabora ad organizzare il trasporto in ospedale seguendo anche l'infortunato se richiesto dal PS

□ **CASO C (lieve, che non richiede il ricorso a personale sanitario)**

addetto PS

- assicura le misure di primo intervento nel locale dove è presente la cassetta di pronto soccorso (camera di medicazione)
- incarica un collaboratore scolastico di avvertire il DS o i collaboratori del DS e la segreteria didattica che contatterà i genitori/familiari per avvisarli dell'infortunio occorso al proprio figlio/familiare
collaboratore scolastico su indicazioni date dall'addetto PS
- avverte la segreteria relativamente all'infortunio occorso e collabora all'assistenza all'infortunato

Nel caso di chiamata del 118, l'addetto (personale di segreteria o addetto al Primo Soccorso) dovrà comunicare:

1. Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118.

2. Cosa è successo:

Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da ... metri, urto contro , elettrocuzione, etc.).
Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto, etc.; è utile, in quest'ultima evenienza, reperire le schede di sicurezza; ove questo richiedesse troppo tempo, è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta.

La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:

- chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile;
- chiedendo a coloro che hanno assistito all'infortunio;
- valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente.

3. Quante persone risultano coinvolte

4. Qual è il loro stato di gravità

5. L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.

Ricordarsi di:

a. trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata;
b. non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
c. avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

In ogni caso ricorrere al 118 solo nei casi di effettiva necessità per evitare un inutile spreco di risorse, come spesso succede nelle scuole.

3.2 Disposizioni per le gite scolastiche

In occasione di visite didattiche o viaggi di istruzione, l'addetto al PS di ogni singola scuola fornirà agli accompagnatori dell'uscita:

1. pacchetto di medicazione: guanti, acqua ossigenata, disinfettante, garze, cerotti, ghiaccio chimico
2. manuale di PS
4. istruzioni per attivare i soccorsi, avvisare i genitori, accompagnare l'infortunato (procedure A, B, C sopra descritte)

PROCEDURE IMPARTITE AL PERSONALE

- Tutto il personale deve informarsi in merito ai nomi degli incaricati di pronto soccorso (l'elenco è affisso presso le bacheche e sul sito della scuola);
- la persona che assiste ad un infortunio deve prima di tutto intervenire sulle eventuali condizioni che possono aggravare la situazione;
- successivamente deve prendere contatto con un addetto al pronto soccorso e richiederne l'intervento; qualora - in via eccezionale - presso la scuola non sia presente alcun addetto al pronto soccorso la persona che assiste ad un infortunio provvederà a contattare il DS o i collaboratori del DS che avviseranno il 118 o, in caso di urgenza e rischio per la vita dell'infortunato, chiamerà direttamente l'Emergenza Sanitaria (118) specificando: cosa è successo, quante persone risultano coinvolte; qual è il loro stato di gravità, l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso;
- nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci;
- quando necessario, l'addetto al pronto soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili.
- In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un addetto. Occorre segnalare prontamente all'incaricato della verifica l'avvenuto utilizzo, anche parziale, dei materiali contenuti nella cassetta di pronto soccorso.

La cassetta di pronto soccorso è ubicata in locali specifici della scuola:

- Piano Terra lato classico (antibagno segreteria- presidenza- docenti)
- Piano Terra lato scientifico (portineria)
- Palestra Liceo Scientifico (sala medica)
- Palestra Liceo Classico (antibagno docenti)
- Succursale (c/o SMS "COSOLA")

Nel sito dell'istituzione è pubblicata copia del presente piano.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è riportato nel successivo capitolo. In esso sono compresi i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI):

- a) guanti in lattice;
- b) visiera paraschizzi.

La posizione della cassetta è segnalata mediante la segnaletica specifica (croce bianca in campo verde), in conformità al D.Lgs. 493/1996.

I contenuti della cassetta sono controllati con frequenza mensile da parte dell'addetto al pronto soccorso specificatamente incaricato e, ove necessario, reintegrati/sostituiti a cura dello stesso facendone richiesta alla Signora Mistrorigo. Il controllo dei prodotti medicali e dei DPI è finalizzato in particolare a verificarne la presenza, l'integrità e la scadenza.

CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme a quanto stabilito dal D.M. n° 388/2003, per i luoghi di lavoro del Gruppo B.

DESCRIZIONE MATERIALE della cassetta del primo soccorso:

- 1 confezione di sapone liquido
- 5 paia di guanti sterili monouso
- 1 confezione di guanti mono uso in lattice
- 1 visiera paraschizzi
- 1 litro di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% in iodio
- 3 flaconi da 500 ml di soluzione fisiologica (sodio cloruro al 9%)
- 1 conf. di clorossidante elettrolitico al 10% (Amuchina o altri prodotti analoghi)
- 10 buste singole di compresse di garza sterile 10x10
- 2 buste singole di compresse di garza sterile 18x40
- 2 teli sterili monouso
- 2 pinzette di medicazione sterili monouso
- 1 confezione di rete elastica di misura media
- 1 confezione di cotone idrofilo

2 confezioni di cerotti di varie misure
2 rotoli di cerotto alto 2,5 cm
1 paio di forbici
3 lacci emostatici
2 confezioni di ghiaccio pronto uso
2 sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
1 termometro
1 apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa
1 cassetta di pronto soccorso
1 Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa E' presente
1 Pocket Mask
 bende oculari
 lavaocchi portatile
1 acqua ossigenata
1 coperta termica
1 libretto con nozioni di Pronto soccorso

I presidi sanitari indicati dalla legge non prevedono farmaci: anche analgesici quali l'aspirina non possono essere dispensati, quindi lavoratori e gli allievi che soffrono di disturbi ricorrenti dovranno provvedere individualmente.

LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI NELLA SCUOLA

Non si prevede in generale la somministrazione di farmaci presso le scuole.

In alcuni casi eccezionali, però, la frequenza scolastica è possibile solo se l'alunno può assumere un farmaco nelle ore di scuola.

In questi casi, qualora la somministrazione del farmaco non presenti particolari difficoltà, la disponibilità del personale della scuola a farsi carico della somministrazione può risolvere il problema.

E' comunque utile fare riferimento al presente protocollo nei casi giudicati più complessi, per richiesta dei genitori o per giudizio del medico.

1. Le patologie per cui viene presa in considerazione la somministrazione di un farmaco a scuola sono in genere croniche e prevedono farmaci indispensabili (farmaci salvavita).

2. Il farmaco viene somministrato dal personale della scuola previo accordo fra le parti secondo la procedura di seguito descritta.

3. Il genitore inoltra al Dirigente Scolastico la richiesta di somministrazione del farmaco a scuola (allegato n. 2), a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il Dirigente Scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

a) effettua una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;

b) concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;

c) verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, ove non già autorizzata ai genitori. Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi della normativa vigente. Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il Dirigente Scolastico può procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

4) I genitori del minore sottoscrivono il proprio consenso allegato n. 3), con il quale, previa completa informazione sulle possibilità operative fornite dalla scuola, essi autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco al bambino, nelle patologie e nel dosaggio indicato dal medico curante..

5) Il Medico curante fornisce una completa informazione, alla presenza dei genitori, al personale della scuola, su quali siano gli eventuali sintomi da monitorare per la somministrazione, sulle modalità di somministrazione, sugli effetti collaterali dopo la somministrazione del farmaco e su quale debba essere il comportamento più congruo da attuare nell'ipotesi che questi si presentino.



Liceo Classico Scientifico
“Isaac NEWTON”
via Paleologi 22 - Chivasso

Mod. 106

Rev. 0
16.11.2013

Documento **SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PS**

Data _____ ADDETTO PS _____

NOME DELL'INFORTUNATO _____

INFORTUNIO:

	contusione	sospetta frattura	ferita	amputazione	corpo estraneo	intossicazione	ustione da calore	ustione chimica
capo collo								
occhio								
tronco								
spalla braccio								
dita mano								
mano- polso								
gamba								
piede caviglia								

altro _____

MALORE _____

MATERIALE UTILIZZATO:

ghiaccio bende garze cerotti guanti
altro _____

RICORSO AL 118

ACCOMPAGNATO AL PRONTO SOCCORSO

Nome accompagnatore _____

Ora di partenza _____

L'Addetto al P.S. _____



Liceo Classico Scientifico
“Isaac NEWTON”
via Paleologi 22 - Chivasso

Mod. 107

Rev. 0
16.11.2013

Documento COMUNICAZIONE TERAPIA

Al Dirigente Scolastico Maria Grazia GILLONE
Liceo Statale Classico Statale “I.NEWTON”
Via Paleologi, 22 -CHIVASSO (TO)

I sottoscritti: _____

genitori di: _____

frequentante la classe: _____ liceo classico/liceo scientifico

CHIEDONO

- che sia continuata a scuola la terapia prescritta, al proprio figlio, dal Medico curante o Centro di riferimento, di cui allegano prescrizione medica
- che sia instaurata in caso di necessità la terapia di emergenza, di cui allegano prescrizione medica

S’impegnano a fornire il farmaco e la prescrizione medica recante la necessità e indispensabilità di somministrazione a scuola con posologia, orario e modalità.

Inoltre comunicheranno immediatamente ogni eventuale variazione di trattamento.

Si rendono disponibili a concordare un incontro in cui definire le modalità di intervento.

Recapiti telefonici: _____

Chivasso, _____

Firma * _____

** nel caso firmi un solo genitore, egli dichiara di essere consapevole di esprimere anche la volontà dell’altro genitore che esercita la patria potestà.*

A cura della scuola

A seguito della richiesta del _____

inoltrata dai genitori di _____ classe _____,

il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, il medico ed i genitori si sono riuniti ed accordati in data odierna circa la possibilità e la modalità di conservazione e somministrazione del farmaco a scuola.

Luogo di conservazione del farmaco: _____

Eventuali modalità particolari da osservare nella somministrazione:

I genitori autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco e sollevano lo stesso personale da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.

La famiglia è sempre disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri telefonici:

Il Medico _____

Il Dirigente Scolastico Maria Grazia GILLONE

Il Personale della scuola (qualifica) _____

Il Genitore * _____

** consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà.*

Si allega:

- ✓ Certificato del medico curante o Centro specialistico di riferimento che indica la prescrizione del farmaco (sottolineandone il carattere di necessità) e la posologia necessaria
- ✓ Richiesta dei genitori